



Titolo del Progetto

MAMMA 2 VOLTE

DONAZIONE DEL SANGUE CORDONALE

Luogo di sviluppo del progetto

- Centri nascita Regione Emilia Romagna
- Servizi di Immunologia e trasfusionale dei principali ospedali della regione (Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Cesena)
- Dipartimento di Ematologia, Oncologia e Medicina di Laboratorio - U.O. Immunologia e Trasfusionale - Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico S.Orsola-Malpighi di Bologna

Soggetto proponente



c/o Ospedale Maggiore - Padiglione Rasori - Via Gramsci, 14 - 43126 PARMA
Tel.0521.272571 - Fax. 0521.270441
e.mail: info@admoemiliaromagna.it
sito internet: www.admoemiliaromagna.it

Responsabile del Progetto

Erio Bagni
Presidente ADMO Emilia Romagna

Referente Scientifico

Dr.ssa Patrizia Romeo

Profilo dell'Associazione

ADMO – Associazione Donatori di Midollo Osseo - Regione Emilia Romagna, è un'Associazione regionale di volontariato che opera in ambito sociosanitario con l'obiettivo principale di sensibilizzare alla donazione di midollo osseo il maggior numero di persone. Fa parte di ADMO FEDERAZIONE ITALIANA che si occupa del coordinamento a livello nazionale e dei rapporti con le istituzioni nazionali ed internazionali. E' costituita da 9

sezioni che dipendono dalla sede di Parma e sono diffuse su tutto il territorio regionale. Principali attività di ADMO Emilia Romagna sono: • Sensibilizzazione dei giovani alla donazione • Raccolta delle adesioni dei potenziali donatori • Sostegno alle strutture sanitarie regionali, alla ricerca e finanziamento di Borse di Studio • Raccolta fondi

Partner del progetto e collaborazioni

CNT Centro Nazionale Trapianti - Regione Emilia Romagna –
ASEOP onlus – Associazione Sostegno Ematologia Oncologia Pediatrica

Contesto

In tutto il mondo l'incidenza della leucemia e/o delle patologie non tumorali nelle loro varie espressioni cliniche è in continuo aumento. L'Italia, tra l'altro, nell'ambito dei paesi occidentali, vanta il poco invidiabile primo posto nell'incidenza della malattia con 10 - 12 nuovi casi ogni 100 mila abitanti, in complessivo, circa 500 di questi riguardano bambini al di sotto dei 14 anni (*Pravatà G., 2007*). Queste gravi malattie del sangue possono trovare possibilità di guarigione nel trapianto di CSE provenienti da diverse fonti, quali il midollo osseo, il sangue periferico (SP) ed il sangue del cordone ombelicale.

Il progetto è nato dalla **necessità di aumentare le possibilità di trapianto nei pazienti in età pediatrica** affetti da malattie tumorali del sangue come la leucemia e i linfomi (tumori del sistema linfatico) e **patologie non tumorali** come ad esempio, la talassemia (malattia ereditaria del sangue), l'aplasia midollare (mancata produzione delle cellule del sangue) e le immunodeficienze congenite (mal funzionamento del sistema immunitario che causa una maggiore predisposizione alle infezioni). **Il sangue contenuto nel cordone ombelicale** che unisce il neonato alla madre attraverso la placenta, è ricchissimo di *cellule staminali emopoietiche* (CSE), simili a quelle contenute nel midollo osseo, capaci cioè di generare gli elementi corpuscolari del sangue (globuli rossi, globuli bianchi e piastrine) ricostituendo l'ematopoiesi.

Generalmente, per un paziente in attesa di trapianto la probabilità di reperire un donatore compatibile in ambito familiare è pari al 25% circa e del restante 75%, solo il 35% riesce a reperire un donatore compatibile.

Descrizione del Progetto

Informazione e sensibilizzazione costituiscono il punto di partenza per una maggiore consapevolezza nel campo della donazione. In entrambi i casi ADMO Emilia Romagna ha scelto di porre l'accento sulla comunicazione come strumento di coinvolgimento, perché non basta far partire un'iniziativa, occorre rinnovarla e rilanciarla proponendo nuove attività.

A tale proposito verrà realizzata una campagna divulgativa, intenzionata a diffondere correttamente informazioni SEMPLICI, UTILI e COMPLETE sulla donazione del Sangue Cordonale rivolta la personale sanitario, ai futuri genitori, alle associazioni che hanno nella propria mission la donazione ed ai cittadini in genere.

ADMO ER inoltre, considerando in modo attento la multietnicità presente nel territorio della Regione Emilia Romagna ed il numero sempre più elevato di richieste di trapianto da effettuare in bambini provenienti dalle diverse parti del mondo, ha ideato un progetto affinché le donazioni diventino **anche un fatto culturale di integrazione sociale** dedicato alle MAMME IMMIGRATE, che stanno vivendo il percorso della gravidanza e della maternità, inserendo nella nuova brochure uno spazio informativo tradotto nelle 5 lingue più rappresentate (arabo, russo, cinese, inglese, francese).

Tutto questo per evidenziare da una parte, che per la donazione di cellule staminali da sangue placentare emerge sempre più l'esigenza dell'inserimento di nuovi donatori, dall'altra che questi potranno favorire anche un connazionale malato che non riesce a trovare un donatore idoneo.

Obiettivi

Le finalità di questo programma si fondano sulla necessità di comunicare al cittadino la sicurezza, la trasparenza e l'efficacia del sistema, aumentando la **consapevolezza della scelta del donare come gesto di responsabilità sociale**.

L'obiettivo principale che il **Progetto "Mamma 2 volte"** si pone di raggiungere è quello di aumentare il numero di Madri Donatrici Consapevoli attraverso iniziative di *sensibilizzazione ed Informazione-Formazione*, supportate da strumenti di lavoro **semplici e di immediata comprensione**, in grado di coniugare il diritto alla correttezza dell'informazione dei futuri genitori con la scelta che, sulla base di questa, andranno a fare.

Azioni

- distribuzione del materiale informativo attraverso il coinvolgimento dei reparti di ostetricia degli ospedali pubblici aventi sede in Emilia Romagna, i Consultori, le sedi dei servizi delle Aziende Sanitarie (a partire dagli Urp, Uff Med Culturale), i ginecologi, le associazioni di volontariato;
- organizzazione dei corsi gratuiti per i genitori;
- organizzazione dei corsi per i volontari delle Associazioni del territorio che si occupano di donazione presso le Sedi Regionali di ADMO ER;
- elaborazione dei dati raccolti (presenza ai corsi gratuiti incrociata con compilazione del consenso informato) ed analisi dei risultati;
- incontri di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza;

Risultati Attesi

- Aumentare il numero delle donazioni di Sangue da Cordone Ombelicale
- Rendere ADMO Emilia Romagna **“Point informativo e divulgativo sulla Donazione del Sangue Cordonale” per il territorio modenese.**
- Promuovere, attraverso **la sperimentazione di un approccio partecipativo con livello di Comunicazione Bi-direzionale, un modello di conoscenza esperta, consapevolezza civica e una cultura della donazione altruistica del sangue placentare, all’interno del quale i soggetti interessati** – futuri genitori, ginecologi, ostetriche, ricercatori, soggetti ammalati in attesa di trapianto emopoietico, operatori sanitari, cittadini – **possano essere parti dello sviluppo della ricerca scientifica e della cura.**

Monitoraggio

Il monitoraggio del progetto sarà effettuato dai seguenti soggetti coinvolti:

- Consiglio Direttivo ADMO Emilia Romagna
- Comitato Tecnico Scientifico ADMO Emilia Romagna
- Servizio di Immunologia e Trasfusionale Policlinico S. Orsola Malpigli – Bologna
- Registro Donatori IBMDR

Beneficiari diretti

Future mamme

Beneficiari Indiretti

Persone affette da patologie oncoematologiche che necessitano di Trapianto.

Quadro economico

Voce di spesa	Importo in €
Contratto Coordinatore di Progetto	€ 20.000,00
Realizzazione Materiale Informativo	€ 10.000,00
Gestione	€ 20.000,00
Totale	50.000,00

Tempistica

01 Gennaio 2010 – 01 Gennaio 2011